



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

DECRETO COMMISSARIALE N. 30

VISTO il decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, recante «Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche», convertito, con modificazioni, dalla legge 13 giugno 2023, n. 68, e, in particolare, l'articolo 3 che ha disposto:

- la nomina del Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica, di seguito «Commissario straordinario»;
- che il Commissario straordinario provvede, in via d'urgenza, alla realizzazione degli interventi di cui sia incaricato dalla Cabina di regia ai sensi dell'articolo 1, comma 3, anche avvalendosi di soggetti attuatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea;
- che al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale, per la realizzazione degli interventi per la cui realizzazione riceve specifico mandato dalla Cabina di regia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con il quale al dott. Nicola Dell'Acqua è stato conferito l'incarico di Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica;

VISTA la delibera del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 maggio 2024, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in relazione alla situazione del deficit idrico in atto nel territorio della Regione Siciliana;

VISTO l'Accordo per lo sviluppo e la coesione tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Regione Siciliana del 27 maggio 2024, relativo al piano finanziario di spesa degli interventi per annualità del FSC 2021-2027;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 ottobre 2024, con il quale il suddetto incarico è stato prorogato fino al 31 dicembre 2025;

VISTA la seduta della Cabina di regia nazionale del 15 novembre 2024, nell'ambito della quale il Commissario straordinario, a seguito della presentazione del Piano dissalatori, è stato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

incaricato di procedere alla realizzazione e messa in esercizio di n. 3 impianti di dissalazione mobili, della portata di 96 l/s ciascuno, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela e di n. 1 impianto di dissalazione fisso nel Comune di Porto Empedocle, tutti di proprietà della Regione Siciliana, per un importo complessivo di circa 100 milioni, di cui 90 milioni provenienti da Fondi per lo sviluppo e coesione 2021-2027 e 10 milioni dal bilancio della Regione Sicilia;

VISTO il D.D.G n. 1159, del 3 dicembre 2024 del Dipartimento della protezione civile della Regione Siciliana con il quale è impegnata e liquidata la somma di 10 milioni di euro mediante emissione di mandato di pagamento in favore del Commissario straordinario, da accreditarsi sul c/e della contabilità speciale n. 6409/348 intestata a COMM. STR. NAZ. SCARSITA' IDRICA;

PRESO ATTO dell'avvenuto trasferimento delle suddette risorse in data 18 dicembre 2024, pari a euro 10.000.000,00 nella contabilità speciale n. 6409/348;

VISTO il decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, e in particolare l'articolo 2, ai sensi del quale viene stabilito che:

- il Commissario, di cui all'articolo 3 del decreto-legge 14 aprile 2023, n. 39, provvede in via di urgenza alla realizzazione degli impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani, Gela;
- il Commissario si avvale della società Siciliacque S.p.A., quale soggetto attuatore, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- agli oneri connessi alla realizzazione degli interventi si provvede nel limite di spesa di 100 milioni di euro:
 - o quanto ai 90 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, periodo di programmazione 2021 – 2027;
 - o quanto ai 10 milioni di euro a valere sulle risorse rese disponibili dalla Regione Siciliana nell'ambito del proprio bilancio;
- il Commissario straordinario, per le finalità di cui al comma 1 del medesimo articolo, è autorizzato ad utilizzare, a titolo di anticipazione, le risorse sulla contabilità speciale di cui all'articolo 3, comma 2 del decreto-legge n. 39, del 14 aprile 2023;

CONSIDERATA la nota, prot. SM_CSI, n. 52 del 23 gennaio 2025, con la quale il Commissario straordinario ha informato la Regione Siciliana che il soggetto attuatore Siciliacque S.p.A., individuato ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 208/2024, ha provveduto all'acquisizione del CUP per l'intero investimento (C73F24000200003);



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

VISTO il decreto commissariale del 17 febbraio 2025, n. 13, con il quale è stato approvato e reso esecutivo l'accordo sottoscritto digitalmente, in data 17 febbraio 2025, tra il Commissario nazionale e la Società Siciliacque S.p.A., avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di attuazione dei progetti per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

VISTO che con decreto commissariale del 19 dicembre 2024, n. 15, è stato disposto, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, del decreto commissariale n. 10, del 19 dicembre 2024, come modificato dal decreto commissariale n. 11, del 17 gennaio 2025, il pagamento di euro 20.000.000,00 (venti milioni/00), a titolo di anticipazione per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208 CUP (C73F24000200003);

CONSIDERATO che l'articolo 5, comma 2, del succitato decreto commissariale del 19 dicembre 2024, n. 10, dispone che *“Il Commissario straordinario provvede al trasferimento di successive quote, in esito alla disponibilità sulla contabilità speciale del Commissario straordinario delle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2021-2027, secondo le modalità indicate all'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208”*;

CONSIDERATO che con nota del 16 giugno 2025, trasmessa da Siciliacque, acquisita al protocollo della struttura commissariale in data 17 giugno 2025 (SM_CSI-0000802-A), avente ad oggetto la richiesta di erogazione dell'importo di euro 40.000.000,00, a titolo di trasferimento intermedio ai sensi dell'articolo 3, comma 3 dell'“Accordo per il coordinamento delle modalità di attuazione del progetto” del 17 febbraio 2025, per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legge 31 dicembre 2024, n. 208 (CUP - C73F24000200003);

CONSIDERATO che con la medesima nota il Soggetto attuatore ha trasmesso il Prospetto riepilogativo aggiornato della contabilità del Progetto, unitamente al Modulo di richiesta di trasferimento intermedio, debitamente compilato - ai sensi dell'art. 18-*quinquies*, del decreto-legge 113/2024, convertito dalla legge del 7 ottobre 2024, n. 143 - al fine di ottenere l'erogazione del suddetto importo di euro 40.000.000,00, a titolo di pagamento intermedio per il succitato intervento, come disposto dall'articolo 5, comma 2, del decreto commissariale n. 10, del 19 dicembre 2024, come modificato dal decreto commissariale n. 11, del 17 gennaio 2025;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

CONSIDERATO che nella nota di cui sopra Siciliacque S.p.A., nell'apposito "Modulo di richiesta di trasferimento intermedio" volto a ottenere l'erogazione dell'importo di euro 40.000.000,00, dichiara in particolare che:

- sulla base dei controlli di competenza svolti, relativi anche alla regolarità amministrativo contabile:
 - le procedure di attivazione ed esecuzione dell'intervento e le relative spese sono corrette, ammissibili e coerenti con gli obiettivi della norma che prevede il finanziamento dell'intervento, nonché conformi alla normativa nazionale ed europea applicabile,
 - la realizzazione dell'intervento procede secondo il cronoprogramma previsto e rispetta gli obblighi assunti con il finanziamento dell'intervento a carico della citata norma;
- che le spese relative alla realizzazione dell'intervento "Realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela" alla data del 13 giugno 2025 sono pari a euro 23.663.760,29, come risultanti dall'ultimo stato di avanzamento dell'intervento positivamente verificato;
- che a tali spese saranno aggiunte, nel breve termine, ulteriori spese previste pari a euro 744.954,38, per un totale complessivo di euro 24.408.714,67;

VISTA la nota del Commissario straordinario del 21 maggio 2025, con cui si chiede alla Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti il trasferimento della prima quota, pari a 27 milioni di euro, a titolo di anticipazione, per la realizzazione degli impianti di dissalazione nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito in legge 28 febbraio 2025, n. 20, a valere sulla contabilità speciale n. 6409/348, intestata al "Commissario straordinario nazionale interventi urgenti scarsità idrica";

VISTA la nota della Regione Siciliana – Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti in data 5 giugno 2025, trasmessa per conoscenza e acquisita al protocollo di questa Struttura in pari data, n. SM_CSI-0000744-A, in ordine alla quale, in relazione alla richiesta di anticipazione di cui sopra, viene rilasciato il nulla osta al trasferimento diretto della prima quota, pari a 27 milioni di euro, sulla contabilità speciale n. 6409/348, intestata al "Commissario Straordinario Nazionale per interventi urgenti scarsità idrica";

VISTA la nota della Regione Siciliana - Dipartimento della programmazione, trasmessa per conoscenza in data 9 giugno 2025 e acquisita al protocollo di questa Struttura in pari data, n. SM_CSI-0000752-A, in cui viene espresso il nulla osta al trasferimento diretto della prima



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

quota, pari a 27.000.000,00, corrispondente al limite del 30% di cui al comma 2, dell'art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19, convertito con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, per far fronte alla esigenza di dover procedere al pagamento degli impegni e delle spese in relazione allo stato avanzato delle lavorazioni, a valere sulla contabilità speciale n.6409/348, intestata al "Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica";

VISTA la medesima nota del Dipartimento della programmazione della Regione Siciliana con la quale, altresì, viene autorizzata l'Autorità di Certificazione della Regione Siciliana, in quanto organismo con Funzione Contabile, ai sensi del SI.GE.CO del FSC 2021/2027, a procedere all'attivazione, tramite il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud (DPCOES), del trasferimento delle risorse alla contabilità speciale per un importo pari a 27.000.000,00 di euro, richieste a titolo di anticipazione dal "Commissario Straordinario Nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica", nell'ambito del limite di anticipazione pari a 32.728.605 euro per il 2025 per la Regione Siciliana;

CONSIDERATO che l'iter afferente il trasferimento delle risorse sulla contabilità speciale, n. 6409/348, prevede allo stato attuale, per il suo completamento, l'adozione del provvedimento finale di trasferimento delle risorse di cui sopra da parte del DPCOES;

CONSIDERATO che il completamento dell'iter di cui sopra richiede una tempistica non conciliabile con la necessità di dover procedere al pagamento degli impegni e delle spese in relazione allo stato avanzato delle lavorazioni connesse agli impianti di dissalazione nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela;

CONSIDERATO quanto riportato nel succitato "Modulo di richiesta di trasferimento intermedio" fornito da Siciliacque S.p.A, in cui le spese registrate per la realizzazione degli impianti di dissalazione nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, alla data del 13 giugno 2025, ammontano a euro 23.663.760,29, a cui si devono aggiungere ulteriori spese pari a euro 744.954,38, per un totale complessivo di euro 24.408.714,67 e che la capienza sulla contabilità speciale intestata al Commissario straordinario consente, allo stato attuale, di liquidare a titolo di pagamento intermedio a favore del Soggetto attuatore la somma di euro 27.000.000,00;

VISTO il nulla osta al pagamento dell'importo, di cui sopra, a titolo di pagamento intermedio, rilasciato in data 27 giugno 2025, da parte dei dirigenti della Struttura di Missione per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento delle infrastrutture idriche;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti connessi al fenomeno della scarsità idrica

PRESO ATTO che il Soggetto attuatore ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti e che pertanto è possibile procedere all'erogazione dell'anticipazione, nelle more del completamento dell'iter di cui sopra,

DECRETA

ARTICOLO 1 (Pagamento intermedio)

1. In attuazione di quanto previsto dall'articolo 5, comma 2, del decreto commissariale del 19 dicembre 2024, n. 10, come modificato dal decreto commissariale del 17 gennaio 2025, n. 11, è disposta l'erogazione di euro 27.000.000,00 (ventisette milioni/00), a titolo di pagamento intermedio per la realizzazione di impianti di dissalazione, anche mobili, nei comuni di Porto Empedocle, Trapani e Gela, ai sensi dell'articolo 2, del decreto-legge n. 208, del 31 dicembre 2024, (CUP C73F24000200003).
2. L'onere graverà a valere sulle risorse assegnate alla contabilità speciale, n. 6409/348, a favore di Siciliacque S.p.A., sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, intestato al creditore, i cui estremi sono i seguenti: Banca INTESA SAN PAOLO codice IBAN IT75J0306904630100000068892.
3. L'erogazione di cui al comma 1 è effettuata mediante un pagamento pari a euro 27.000.000,00 (ventisette milioni/00) a valere sulle risorse provenienti dal Fondo per lo sviluppo e coesione 2021-2027, secondo le modalità indicate all'articolo 2, del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208.

ARTICOLO 2 (Disposizione transitorie e finali)

1. Il presente decreto si compone di n. 2 articoli ed è sottoscritto digitalmente ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.
2. Il presente decreto, pubblicato sul sito istituzionale del Commissario straordinario: <https://commissari.gov.it/scarsitaidrica/>, è trasmesso al Soggetto attuatore dell'intervento in parola, alla Regione Siciliana e alla Cabina di Regia per la crisi idrica.

Roma, 27 giugno 2025

Nicola Dell'Acqua